



Comune di Fidenza

AVVISO PUBBLICO

Invito a partecipare alla procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore dei beneficiari dei progetti SAI "Terra D'Asilo" dal 1.04.2023 al 31.12.2025, a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche e dei Servizi per l'Asilo, di cui il Comune di Fidenza è l'ente capofila titolare" **CIG 9573486292 – CUP B81J22000780001**

Amministrazione procedente: Comune di Fidenza – Servizi Sociali e Ufficio Distrettuale di
Piano
Via Malpeli 49/51 - 43036 Fidenza

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 1261 del 29/12/2022
Premesso che:

- il Comune di Fidenza fa parte della rete di enti locali denominata SAI (Sistema di accoglienza e integrazione) e partecipa alla realizzazione degli interventi di accoglienza, orientamento, tutela ed integrazione dei beneficiari della rete, quale ente locale titolare di progetti SAI (Sistema Accoglienza Integrazione) – categorie Ordinari e Disagio Mentale – finanziati con le risorse iscritte nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e realizzati in conformità alle linee guida approvate con Decreto del Ministro dell'Interno 18 novembre 2019 “Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)”, ora SAI;
- la caratteristica principale del progetto SAI è l'accoglienza integrata a favore dei beneficiari singoli o con il rispettivo nucleo familiare, intesa come realizzazione di un insieme di servizi minimi obbligatori che includono interventi di: accoglienza materiale, mediazione linguistico-culturale, orientamento e accesso ai servizi del territorio, insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori, formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento legale e tutela psico-sanitaria;
- il Comune di Fidenza è attualmente Ente titolare di due progetti SAI “Terra D’Asilo” per un totale di 171 posti di accoglienza, così suddivisi: 166 posti per la categoria “Ordinari” destinati a richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché titolari di protezione umanitaria, singoli o con il rispettivo nucleo familiare (singoli uomini adulti, per singole donne adulte, per donne con minori e per famiglie) e 5 posti per la categoria “Disagio Mentale” destinati a richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché titolari di protezione umanitaria con necessità di assistenza sanitaria, specialistica e sociale, disagio mentale e/o psicologico (singoli uomini adulti), approvato a valere sul D.M. 30 luglio 2013;
- ai progetti SAI si applicano le disposizioni di legge in vigore contenute nel D.M. 18 novembre 2019, che ha adeguato il Decreto 10 agosto 2016 e le linee guida al medesimo, allegate al Decreto Legge n. 113 del 4 ottobre 2018 “Disposizioni urgenti in materia di disciplina di casi speciali di permesso di soggiorno per motivi umanitari e di contrasto all'immigrazione illegale”, nelle more delle disposizioni contenute nelle circolari del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale SAI nella versione aggiornata del Manuale di Rendicontazione - Aggiornamento SIPROIMI 2020.

Richiamati i seguenti atti normativi:

- Art. 118 della Costituzione;
- Art. 11 della Legge n. 241/1990;
- D. Lgs. n. 286/98 “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e s.m.i.;
- Legge n. 328/2000 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- Legge n. 189/2002 e s.m.i.;
- Legge regionale n. 2/2003 e s.m.i.;
- Legge n. 228/2003 “Misure contro la tratta di persone”;
- Legge Regionale n. 5/2004 “Norme per l’integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati. Modifiche alle Leggi regionali 21 febbraio 1990, n. 14 e 12 marzo 2003, n. 3” e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 251/2007 in attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 25/2008 in attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime sulla procedura per il riconoscimento e la revoca dello status di rifugiato e s.m.i.;
- Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 142/2015 in attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale e della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale;
- D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Legge n. 106/2016;
- Delibera di Giunta della RER n. 969/2016 "Adozione delle linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alla cooperazione sociale";
- D. Lgs n. 117/2017;
- D. Lgs. n. 105/2018;
- D. L. 113/2018 “Disposizioni urgenti in materia di disciplina di casi speciali di permesso di soggiorno per motivi umanitari e di contrasto all’immigrazione illegale”, convertito con modificazioni nella legge 1 dicembre 2018, n. 132;
- Decreto del Ministro dell’Interno 18 novembre 2019 “Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI);
- il Decreto-Legge Semplificazioni n.76 del 16 luglio 2020 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”
- Decreto Legge n. 130 del 21 ottobre 2020 contenente “Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare”;
- Decreto Ministeriale n. 72 del 3 marzo 2021 inerente le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017;
- Decreto Legislativo 8 ottobre 2021 n.139 - art. 7 “Incremento della dotazione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo”;

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” - art. 1 comma 390;
- Decreto-legge 28 febbraio 2022 n.16 “Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina” convertito nella legge 5 aprile 2022, n. 28;
- Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 “Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”;
- Decreto del Ministro dell'Interno n. 18.215 del 09 giugno 2022;
- Decreto di finanziamento del Ministero dell'Interno del 13 ottobre 2022 (Prot. Nr. 37847).

In relazione a quanto sopra esposto,

con il presente avviso il Comune di Fidenza indice, nel rispetto dei principi di pubblicità, concorrenza e trasparenza e in conformità alle norme e alle linee guida sopra richiamate, una selezione comparativa per individuare un soggetto del Terzo settore in possesso dei necessari requisiti (come di seguito specificati) e capacità per divenire partner del Comune per la co-progettazione e la gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore dei beneficiari del progetto Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) “Terra d'asilo” per il periodo dal 1.04.2023 al 31.12.2025 Categoria Ordinari PROG-445-PR-2 e Categoria “Disagio mentale PROG. 446-PR-2, a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche e dei Servizi per l'Asilo, di cui il Comune di Fidenza è l'ente capofila titolare.

Tutto ciò premesso e considerato, è pubblicato il presente avviso

Art. 1 - Premesse e definizioni

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- SAI: *Sistema di Accoglienza e Integrazione;*
- D.M. 18 novembre 2019: *Decreto del Ministero dell'Interno recante la disciplina organica in materia;*
- Manuale di Rendicontazione Aggiornamento SIPROIMI 2020 : *manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;*
- QPR: *Quadro Progettuale di Riferimento posto a base della procedura di coprogettazione e comprensivo dei valori economici di riferimento, che rappresentano le risorse presunte concedibili dal Ministero dell'Interno in base a quanto verrà sostenuto dall'Ente attuatore per la realizzazione del progetto di cui al presente avviso, disposte sulla base di una puntuale rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;*
- Procedura di co-progettazione: *procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;*

- Enti del Terzo Settore: *i soggetti di cui all'art. 4 comma 1 del D.lgs. 117/2017, recante "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art.1, comma 2 , lettera b) della legge 6 giugno 2016, n.106"*;
- Domanda di partecipazione: *l'istanza dell'Ente/Enti del Terzo settore per poter partecipare alla procedura di coprogettazione;*
- Proposta progettuale: *il documento presentato dall'Ente/Enti del Terzo settore, unitamente alla domanda di partecipazione, oggetto di valutazione di idoneità da parte di apposita Commissione nominata dal Comune;*
- Ente attuatore: *l'Ente del Terzo Settore chiamato a realizzare le attività progettuali;*
- Convenzione: *atto sottoscritto fra Comune di Fidenza e l'Ente del Terzo Settore individuato quale Ente coprogettante e attuatore, regolante i reciproci rapporti gestionali, giuridici ed economici in relazione alle attività assegnate.*

Art. 2 - Oggetto

E' oggetto del presente Avviso l'individuazione del coprogettante e gestore, fra gli enti appartenenti al Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., per co-progettazione e gestione di azioni delle attività e dei servizi di accoglienza integrata per il progetto SAI "Terra d'Asilo" per n. 166 posti di accoglienza per la Categoria Ordinari e n. 5 posti per la Categoria Disagio Mentale, così come descritto nel QPR e nell'attuale Manuale operativo SIPROIMI 2020 e di seguito così articolate:

- A) Accoglienza materiale;
- B) Mediazione linguistico-culturale;
- C) Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- D) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per minori;
- E) Formazione e riqualificazione professionale;
- F) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- G) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- H) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- I) Orientamento e accompagnamento legale e tutela psico-sanitaria;
- J) Gestione della Banca Dati SAI;
- K) Rendicontazione, elaborazione di reportistica e dati statistici;
- L) Iniziative di comunicazione, informazione, promozione e sensibilizzazione;
- M) Applicazione e gestione nelle strutture dedicate dei regolamenti e dei contratti di accoglienza condivisi con l'Ente Titolare.

E' oggetto altresì del presente avviso la coprogettazione e l'attuazione di eventuali ampliamenti del progetto SAI "Terra d'Asilo", approvati dal Comune di Fidenza, in qualità di capofila di progetto, e disposti dal Ministero.

I soggetti interessati dovranno compilare il **format di domanda di partecipazione (Allegato 1)** corredato dei documenti richiesti e presentare **una proposta progettuale (Allegato 2), predisposta sulla base delle indicazioni fornite nel QPR (Allegato 3)** che descrive e specifica le modalità di esecuzione delle attività sopra richiamate, in una logica di co-progettazione, rispetto a servizi e attività forniti dal Comune di Fidenza – capofila del progetto, come più sotto elencati.

La proposta sarà valutata, come indicato al successivo art. 8, da una Commissione nominata dal Comune di Fidenza.

La misura massima del contributo destinato all'ente attuatore sarà decurtata della parte di costo sostenuto dal Comune di Fidenza per la corresponsione del compenso al Revisore dei conti, così come specificato nell'allegato 3, e della parte assegnata al Comune di Fidenza per le spese gestionali del progetto.

I Concorrenti dovranno dichiarare espressamente, ai sensi di legge, di aver preso integrale visione, di conoscere e di accettare le modalità di esecuzione dei servizi specificate nei Manuali di rendicontazione SAI presenti sul sito istituzionale del Sistema, le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale e dei rispettivi allegati, nonché di impegnarsi a rispettarne le eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3 - Finanziamento

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso e le azioni conseguenti saranno finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA) nei termini e alle condizioni stabilite dal Decreto del Ministero dell'Interno del 13 ottobre 2022 (Prot. Nr. 37847) relativo ammissione al finanziamento sul *Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo* dei progetti SAI "Terra d'asilo" in scadenza al 31.12.2022 ed autorizzati alla prosecuzione dal 1.1.2023 al 31.12.2025.

I Concorrenti dovranno dichiarare espressamente, ai sensi di legge, di aver preso integrale visione, di conoscere e di accettare le modalità di esecuzione dei servizi specificate nei "Manuali operativi SAI" presenti sul sito istituzionale del Sistema, le disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 13 ottobre 2022 (Prot. Nr. 37847) e dei rispettivi allegati, nonché di impegnarsi a rispettarne le eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il rapporto di collaborazione con l'Ente selezionato, quale Ente Attuatore degli interventi oggetto di coprogettazione con il Comune di Fidenza, verrà formalizzato con apposita Convenzione.

La Convenzione specificherà l'ammontare dell'importo massimo del contributo del Ministero dell'Interno per le attività e i servizi oggetto di affidamento e declinati nell'atto convenzionale.

Si rende noto che l'ammontare del finanziamento per la realizzazione del progetto, definito sulla base della domanda di prosecuzione e delle risorse ministeriali assegnate, è di € 1.518.519,18 per il periodo dal 1.04.2023 al 31.12.2023, di € 2.135.275,53 per le annualità 2024 e 2025 e di € 1.067.637,76 nel caso di proroga semestrale.

La misura massima del contributo destinato all'ente attuatore sarà decurtata della parte che verrà sostenuta direttamente dal Comune di Fidenza per la figura del Revisore dei conti, così come specificato nell'allegato 3.

In considerazione della natura della coprogettazione, che comporta lo svolgimento di attività in collaborazione tra la parte pubblica e l'Ente Attuatore, il contributo assegnato dal Ministero sarà destinato in parte al soggetto del Terzo Settore e in parte al Comune di Fidenza, salvo diversa disposizione del suddetto Decreto Ministeriale.

Si precisa che l'Ente Attuatore sarà vincolato al rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., nei rapporti verso l'Amministrazione.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione.

Art. 4 - Luoghi di esecuzione

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione devono essere dislocati nei Comuni facenti parte del Distretto di Fidenza (Fidenza, Busseto, Noceto, Fontanellato, Fontevivo, Polesine Zibello, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna) e del Distretto Sud Est (Langhirano, Calestano, Collecchio, Corniglio, Felino, Lesignano de' Bagni, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Palanzano, Sala Baganza, Tizzano val Parma, Traversetolo).

Le strutture di accoglienza individuate dovranno essere attive e fruibili all'atto dell'individuazione del soggetto coprogettante e attuatore.

A tal fine si precisa che:

- il Comune di Collecchio metterà a disposizione la struttura di proprietà comunale in via Montessori n.4 per un massimo di n. 4 persone;
- il Comune di Fidenza metterà a disposizione l'alloggio di E.R.P. di proprietà comunale sito in via Mazzini n. 28 per un massimo di n. 3 persone;
- il Comune di Sala Baganza metterà a disposizione le strutture di proprietà comunale di via Rosa Romeo, n. 1 per un massimo di n. 3 persone e di via Fava, n. 2 per un massimo di n. 3 persone.
- il Comune di Sissa Trecasali metterà a disposizione le strutture di proprietà comunale di via Nazionale n. 24, via C.A Dalla Chiesa n. 1 e largo la Rinascente n. 2 (ex via Roma n. 6) – Trecasali;

Art. 5 - Durata

Gli interventi previsti nel QPR, come da Progetto presentato dall'Ente Attuatore individuato con la presente procedura, dovranno essere attuati nel rispetto dei tempi previsti dal Decreto Ministeriale.

In ogni caso, il progetto avrà durata dal 01/04/2023 al 31/12/2025. Sono ammesse le ipotesi di proroghe e/o di rinnovo disposte dal competente Ministero o per via legislativa. E' altresì ammessa l'ipotesi di proroga per un massimo di sei mesi disposta dall'Ente titolare del progetto e volta a consentire la prosecuzione del servizio nel caso in cui per esigenze straordinarie, la procedura per l'affidamento del nuovo servizio non possa concludersi prima della scadenza del contratto in essere.

Art. 6 - Soggetti ammessi a partecipare alla selezione comparativa – Requisiti di partecipazione

Possono presentare **domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale** gli enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

B) Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione da parte degli enti del Terzo Settore ai rispettivi Albi/Registri nazionali e/o regionali, ove esistenti;
- iscrizione nella CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- (per le Associazioni e Fondazioni) Statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso.

C) Requisiti di capacità tecnico-professionale:

Possedere una pluriennale e consecutiva esperienza, avendo a riferimento il quinquennio 2017-2021 nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario, comprovata attraverso la presentazione di una relazione scritta in cui sono elencati attività e servizi svolti.

D) Requisiti di capacità economico-finanziaria:

Avere conseguito un fatturato medio annuo di € 800.000,00 avendo a riferimento il quinquennio 2017-2021, nell'espletamento di attività e fornitura di servizi a favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario.

Art. 7 - Domanda di partecipazione

Gli interessati dovranno **presentare apposita domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello predisposto dall'Ente affidante (Allegato 1 al presente Avviso)** e corredata dalla fotocopia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

La propria **Proposta progettuale, redatta sull'apposito modulo, dovrà comprendere la descrizione di ogni singola struttura di accoglienza per tipologie di beneficiari e la dichiarazione sostitutiva**, ai sensi degli articoli 46 e 47, DPR 445/2000, relativa all'idoneità delle strutture proposte e il **Piano finanziario, redatti sui rispettivi modelli (Allegati 2, 2A, 2B, 4A e 4B)**. La proposta e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno far pervenire, a **pena di esclusione, un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura** sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico e PEC, la dicitura **“NON APRIRE - Documenti e proposta tecnica relativi alla procedura di evidenza pubblica per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore dei beneficiari del progetto SAI “Terra D'Asilo” 2023-2025”**.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

All'interno del **plico generale** dovranno essere contenute due distinte buste:

- **Busta 1** all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **“ CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE”** contenente:

- 1) la Domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa, di cui ai punti A), B), D) e la relazione scritta di cui al punto C) dell'art. 6;
- 2) la ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 200,00**, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018, pubblicata sul sito dell'ANAC nella

sezione “contributi in sede di gara”. A riprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare alla documentazione copia stampata della ricevuta ottenuta a seguito pagamento on-line o lo scontrino originale di ricevuta, nel caso di pagamento presso uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. In caso di mancata presentazione della ricevuta l'amministrazione accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione della domanda. In caso di mancata dimostrazione dell’avvenuto pagamento, l'amministrazione **esclude** il concorrente dalla procedura di coprogettazione, ai sensi dell’art. 1, comma 67 della l. 266/2005;

3) il **PASSOE** di cui all’art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, debitamente sottoscritto dal titolare o Legale rappresentante o da un procuratore; il PASSOE deve contenere il nominativo di tutti gli operatori economici che fanno parte della compagine partecipativa. Il PASSOE dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti.

- **Busta 2** all’esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura “CONTIENE PROPOSTA PROGETTUALE” contenente la proposta progettuale (su modello Allegato 2) e i relativi allegati (schede strutture di accoglienza, dichiarazione sostitutiva relativa alle strutture e il Piano finanziario preventivo redatti sui rispettivi modelli (modelli Allegati 2A, 2B, 4).

Il plico generale contenente le buste suindicate deve pervenire, pena l’esclusione dalla procedura, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento inoltrata mediante il servizio postale, ovvero mediante corriere espresso o agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 13/02/2023**, all’Ufficio Protocollo del Comune di Fidenza, Piazza Giuseppe Garibaldi n. 1, 43036 Fidenza. È possibile anche la consegna a mano del plico esclusivamente presso l’Ufficio Protocollo del Comune di Fidenza, Piazza Giuseppe Garibaldi n. 1 nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Art. 8 - Valutazione delle proposte, procedura e graduatoria

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Comune di Fidenza nominerà la Commissione, che verificherà in apposita seduta pubblica l’integrità dei plichi pervenuti e la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

La data della predetta seduta pubblica verrà comunicata mediante avviso pubblico sul sito web del Comune di Fidenza almeno due (2) giorni prima della seduta.

A seguito dell’espletamento dell’istruttoria relativa alle domande presentate, il Responsabile del procedimento:

a) comunicherà agli interessati le eventuali ragioni ostative all’accoglimento delle domande, ai sensi dell’art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;

b) ad esito del procedimento di cui alla precedente lettera a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

Successivamente la Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali assegnando un punteggio.

Di seguito i criteri di valutazione delle proposte progettuali, alle quali potranno essere

attribuiti al massimo 100 punti ripartiti nei seguenti sub-criteri:

N°	Criterio di valutazione	Punti max		Sub-criteri di valutazione	Punti max	Parametri di riferimento per la valutazione
1	Adeguatezza della Proposta progettuale: elaborazione del modello di accoglienza integrata e diffusa	20	1.1	Corrispondenza tra fabbisogno e proposta	5	-Precisione e rigosità nella definizione del fabbisogno -Conoscenza e capacità di analisi e lettura delle più ampie dinamiche territoriali.
			1.2	Chiarezza nella definizione degli obiettivi generali e coerenza tra questi e le azioni poste in essere per raggiungerli	6	-Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale e azioni proposte; -Dettaglio delle azioni previste in relazione ad obiettivi e sotto-obiettivi.
			1.3	Adeguatezza e fondatezza degli indicatori di processo e di risultato	5	-Definizione chiara e specifica dei risultati attesi; -Definizione chiara e specifica dei processi da osservare
			1.4	Qualità e scientificità dei costrutti teorici alla base della definizione del modello	4	-Numero di pubblicazioni scientifiche prodotte -Numero di pubblicazioni e rapporti che validano il modello
2	Adeguatezza del Modello organizzativo a supporto della proposta progettuale	17	2.1	Composizione dell'equipe multidisciplinare	4	-Numero e tipo professionalità, anni di esperienza; -Stabilità dei contratti previsti; -Numero di anni di continuità operativa nel settore.
			2.2	Articolazione del modello organizzativo interno e del raccordo con l'ente locale	3	-Chiarezza e definizione delle responsabilità nel funzionigramma e nell'organigramma; -Coerenza e capacità dell'organigramma di supportare metodi e azioni proposte; -Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati.
				Raccordo con i servizi sociali e socio-		-Numero di protocolli formali attivi; -Evidenza e dettaglio della competenza delle interfacce

N°	Criterio di valutazione	Punti max	Sub-criteri di valutazione	Punti max	Parametri di riferimento per la valutazione
			2.3 sanitari territoriali sui singoli casi	3	inter-organizzative in organigramma; -Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati;
			2.4 Raccordo con le reti comunitarie e di terzo settore	4	-Numero di protocolli formali attivi; -Evidenza e dettaglio delle modalità di coinvolgimento e raccordo.
			2.5 Evidenza e dettaglio delle scelte organizzative in relazione al fabbisogno individuato, alle caratteristiche dei beneficiari e degli obiettivi di progetto	3	-Chiarezza e precisione nella lettura dei diversi bisogni dell'utenza -Coerenza tra questi e i principi organizzativi interni e di rete territoriale -Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati
3	Qualità dei Servizi di accoglienza integrata: capacità della proposta di garantire l'individualizzazione dei progetti di accoglienza e integrazione per diverse tipologie di bisogni/risorse	15	3.1 Metodologie e strategie di azione innovative per la tutela socio-sanitaria e loro capacità di rispondere a bisogni complessi (casi vulnerabili)	4,00	-Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso; -Sensibilità delle prassi a bisogni specifici e a casi complessi; -Specificità degli interventi di mediazione culturale -Specificità degli interventi per far fronte ad eventuali emergenze sanitarie
			3.2 Metodologie e strategie di azione innovative per la tutela giuridico-legale e loro capacità di rispondere a bisogni complessi (casi vulnerabili)	3,75	-Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso; -Sensibilità delle prassi a bisogni specifici e a casi complessi; -Specificità degli interventi di mediazione culturale

N°	Criterio di valutazione	Punti max		Sub-criteri di valutazione	Punti max	Parametri di riferimento per la valutazione
			3.3	Metodologie e strategie di azione innovative per la tutela per la scolarizzazione, la formazione professionale e l'inserimento lavorativo e loro capacità di rispondere a bisogni complessi (casi vulnerabili)	3,75	-Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso; -Sensibilità delle prassi a bisogni specifici e a casi complessi; -Specificità degli interventi di mediazione culturale
			3.4	Metodologie e strategie di azione innovative per l'integrazione socio-culturale nel territorio e loro capacità di rispondere a bisogni complessi (casi vulnerabili)	3, 50	-Formalizzazione e dettaglio delle prassi in uso; -Sensibilità delle prassi a bisogni specifici e a casi complessi; -Specificità degli interventi di mediazione culturale.
4	Adeguatezza, innovatività e sperimentazione di azioni di sistema lungo il processo di integrazione territoriale	10	4.1	Modalità e strategie previste per l'uscita dai progetti di accoglienza in termini di continuità di supporto e prevenzione dei rischi di ricaduta nel bisogno assistenziale	4	-Dettaglio e articolazione della rete territoriale e del raccordo con i servizi; -Modalità utilizzate per l'inserimento sociale, abitativo e lavorativo dei beneficiari.
			4.2	Modalità e strategie previste per la creazione di reti di supporto nel processo di integrazione territoriale	3	-Numero e qualità dei progetti già realizzati in questa tematica; -Complementarietà del progetto con altre azioni progettuali.
						-Numero e qualità dei protocolli operativi formalizzati; -Complementarietà del progetto con altre azioni

N°	Criterio di valutazione	Punti max		Sub-criteri di valutazione	Punti max	Parametri di riferimento per la valutazione
			4.3	Modalità e strategie per la prevenzione della marginalità sociale, del disagio sociale e per il contrasto ai fenomeni di traffico e sfruttamento	3	progettuali.
5	Misure messe in campo funzionali alle diverse tipologie di beneficiari, ad una buona integrazione sul territorio, a garanzia di un buon livello di qualità di vita	10	5.1	Azioni per garantire una buona accoglienza materiale	4	-Formalizzazione delle pratiche in uso e innovatività delle metodologie proposte; -Dettaglio nella evidenza delle modalità di gestione delle strutture alloggiative.
			5.2	Progettazione innovativa orientata all'accoglienza femminile, dei nuclei familiari e monoparentali	4	-Garanzia di allestimenti e spazi mirati, comprensivi di dispositivi di sicurezza propri; -Modalità del monitoraggio e della relazione di prossimità con il target specifico; -Competenze professionali disposte.
			5.3	Costruzione di reti di prossimità e tenuta delle relazioni di vicinato	2	-Strategie di prevenzione e mediazione dei conflitti; -Strategie di coinvolgimento continuativo, numero iniziative culturali.

N°	Criterio di valutazione	Punti max		Sub-criteri di valutazione	Punti max	Parametri di riferimento per la valutazione
6	Rete territoriale, modello di governance, impatto sul territorio	13	6.1	Qualificazione della rete territoriale a supporto del progetto	4	-Innovatività, eterogeneità e ampiezza della rete territoriale prevista a supporto del progetto; -Dettaglio del funzionamento dei luoghi di governance della rete.
			6.2	Complementarietà e integrazione nei sistemi di governance provinciale, regionale e nazionale	3	-Anni di esperienza dell'ente proponente, ruoli e funzioni ricoperte nei diversi livelli di governance; -Capacità del proponente di sviluppare i luoghi di coordinamento in modo riconoscibile e sostenibile.
			6.3	Capacità di attivare risorse comunitarie e sociali per lo sviluppo e l'implementazione del progetto	3	-Numero di esperienze progettuali di rete promosse dal gestore nel triennio 2019-2021 che hanno avuto un impatto sulla crescita del territorio; -Capacità di attrarre risorse progettuali nazionali, europee, pubbliche e private e operative sul territorio (valore in €).
			6.4	Attività di formazione, aggiornamento consulenza	3	-Qualità e adeguatezza delle tematiche, delle risorse formative previste; -Efficacia degli strumenti proposti per l'attivazione delle attività.

N°	Criterio di valutazione	Punti max		Sub-criteri di valutazione	Punti max	Parametri di riferimento per la valutazione
7	Adeguatezza delle modalità e degli strumenti di monitoraggio, gestione, controllo, sviluppo del progetto	5	7.1	Strumenti gestionali previsti e adeguatezza della reportistica prodotta	2	-Qualità e adeguatezza strumenti operativi previsti per il monitoraggio delle attività; -Qualità e coerenza dei format reportistica e analisi dei dati con obiettivi di progetto.
			7.2	Gestione banca dati e archivio	1	-Completezza e affidabilità delle procedure previste; Adeguatezza del cronoprogramma previsto per l'attuazione delle procedure rispetto ai tempi e agli indicatori previsti.
			7.3	Attività di valutazione interna dei processi di lavoro e dei risultati conseguiti	1	-Adeguatezza dei profili professionali coinvolti; Raccordo con le azioni di formazione, supervisione e coerenza con l'impianto metodologico
			7.4	Attività, supervisione e formazione degli operatori	1	-Dettaglio dei programmi, esplicitazione dei formatori
8	Adeguatezza del Piano Finanziario e gestione amministrativa del progetto	10	8.1	Adeguatezza del piano Finanziario previsto	3	-Coerenza e riconoscibilità con gli obiettivi e le azioni previste; -Adeguatezza delle previsioni rispetto parametri oggettivi (indici Istat, valori affitti, rapporto costo complessivo del progetto/costo del personale, ecc.)

N°	Criterio di valutazione	Punti max	Sub-criteri di valutazione	Punti max	Parametri di riferimento per la valutazione
			8.2 Coerenza e sostenibilità del co-finanziamento	3	-Qualificazione e quantificazione del cofinanziamento previsto.
			8.3 Affidabilità de sistema di contabilità utilizzato	3	-Descrizione analitica del sistema di contabilità e rendicontazione; -Strumenti e professionalità previste.
			8.4 Affidabilità delle modalità di programmazione economico-finanziaria	1	-Descrizione analitica del sistema di programmazione, controllo della spesa; -Affidabilità del sistema previsto e suo raccordo con l'operatività.

La Commissione, terminate le relative operazioni di valutazione, procederà alla determinazione e assegnazione del punteggio, risultante dalla sommatoria della media dei punteggi attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario, stilerà la Graduatoria e individuerà il soggetto cui sarà affidata la coprogettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore dei beneficiari del progetto SAI sulla base del punteggio più alto conseguito. Il Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale è pari a 100. Il Punteggio minimo richiesto è 80/100. Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

In caso di parità di punteggio tra concorrenti, prevarrà la proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio con riferimento al criterio n. 1 della suindicata tabella "Adeguatezza della Proposta progettuale: elaborazione del modello di accoglienza integrata e diffusa".

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

La Commissione darà comunicazione in seduta pubblica del Soggetto aggiudicatario e del punteggio ottenuto. Il giorno, l'orario e il luogo della seduta pubblica verrà comunicato ai concorrenti.

Art. 9 - Garanzie

L'Ente selezionato, quale Ente Attuatore prima di sottoscrivere la Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, dovrà prestare le garanzie richieste dall'Amministrazione. In particolare, a garanzia della corretta esecuzione del contratto, dovrà depositare cauzione di € 90.000,00 mediante polizza fideiussoria stipulata con primaria impresa bancaria o assicurativa oltre garantire che gli operatori adibiti alle varie attività sono coperti da assicurazione contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per le responsabilità civili verso terzi, esonerando espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni eventualmente arrecati a persone e cose nello svolgimento delle attività convenzionate. Nel caso di mancata prestazione delle garanzie richieste non sarà possibile procedere con la sottoscrizione della richiamata Convenzione.

Art. 10 – Tutela dei dati personali

L'Ente attuatore è tenuto all'osservanza del D. Lgs. 30.06.2003 n. 19 e s.m.i. e dovrà provvedere ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione oggetto del presente avviso ed è responsabile per l'esatta osservanza da parte del personale addetto al Servizio degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle norme ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 11 - Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 12 - Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla selezione eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 13 - Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Elisa Floris, responsabile dei Servizi Sociali e Ufficio di Piano Distrettuale del Comune di Fidenza. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di pec: protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it e, per conoscenza, agli indirizzi florise@comune.fidenza.pr.it e ufficiodipiano@comune.fidenza.pr.it entro il **06/02/2023**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare Vincenzo Barbato, email barbatov@comune.fidenza.pr.it.

Art. 14 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

ALLEGATI

Allegato 1: Modello di domanda di partecipazione

Allegato 2: Scheda Proposta progettuale e relativi allegati (modelli 2A e 2B)

Allegato 3: Quadro Progettuale di Riferimento

Allegato 4: Piano Finanziario Preventivo

Allegato 5: Schema di convenzione

IL DIRIGENTE

Dott. Filippo Botti

Firmato digitalmente